 UNIVERSITÀ DI PISA	Corso di ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
	Cognome: _____ Nome: _____	Matricola: _____ Anno di corso: _____	A.A. 2016-17 n. 0

ESERCIZIO 1

Le voci di SP di Surprise S.p.A. per l'anno 1999 sono di seguito riportate:

Riserva legale	100	Capitale sociale	1.000	Utile d'esercizio	60	Obbligazioni emesse	100
Impianti	200	Crediti v. soci	150	Fondo sval. crediti	40	Debiti LT	80
Oneri pluriennali	100	Macchinari	700	Debiti commerciali	108		
Titoli a LT	390	Partecipazioni	170				
Crediti commerciali	210	Fondo TFR	250				
Cassa	70	Magazzino	140				
Riserva straordinaria	400	Ratei attivi	8				

Nel corso del 2000 si registrano i seguenti fatti di gestione (NON considerare IVA):

- I ricavi delle vendite sono pari a 1500, interamente incassati. Crediti per 40 sono dichiarati inesigibili.
- Gli acquisti per materie prime sono pari a 451. Una quota pari a 30 dei costi di materie prime devono essere capitalizzati come oneri pluriennali.
- La variazione (EI-RF) del magazzino materie prime è pari a -20, quella del magazzino prodotti finiti (RF-EI) a -10.
- I costi di manodopera sono pari a 200, tutti pagati.
- I titoli a lungo termine, acquistati al valore nominale di 390, prevedono interessi attivi pari a 10 pagati a inizio esercizio.
- Il 1-1-2000 viene acquistato un nuovo macchinario con un esborso di 120. Per tale impianto si prevede un utilizzo immediato una vita utile di 10 anni ed una politica di ammortamento a quote costanti.
- Gli ammortamenti degli impianti presenti in Bilancio nel 1999 sono pari a 20, quelli dei macchinari presenti in Bilancio nel 1999 a 10, quelli relativi alle rimanenti poste a 10.
- Il rateo attivo si riferisce ad un provento che verrà incassato interamente il 30-6-2000, per un contratto di validità 30-6-1999 / 30-6-2000.
- il 30-6-2000 si stipula un contratto d'affitto di validità annuale per un importo di 30 con pagamento posticipato
- Le partecipazioni al 31-12-99 consistono in quote di minoranza in varie aziende partecipate che vengono mantenute in portafoglio anche per il 2000.
- Viene disposto un aumento di capitale mediante l'emissione di 50 nuove azioni del valore nominale di 1 euro al prezzo di 1,4.
- Le obbligazioni prevedono interessi passivi del 10% e scadono tutte il 31-12-2001.
- Il mutuo, che prevede interessi del 10% verrà rimborsato il 1-1-2001 per l'intero valore di 80.
- L'azienda distribuisce gli utili pregressi come dividendi. Le imposte (40%) verranno pagate a maggio 01.
- L'accantonamento al TFR è pari a 70 e non si fanno accantonamenti al fondo svalutazione crediti.
- Un dipendente va in pensione e percepisce una liquidazione pari a 20.
- I crediti vs soci vengono riscossi.

Determinare Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2000 di Surprise SpA (normativa italiana).


ESERCIZIO 2

Si tracci su un grafico cartesiano la funzione $MDCT=f(RT)$, specificando l'equazione. Si calcoli il valore di RO, in corrispondenza dell'origine.

ESERCIZIO 3

La ROSSI & NERI è specializzata nella produzione e vendita di pentole e padelle di altissima qualità, particolarmente apprezzate nell'ambito della cucina professionale. I suoi clienti, infatti, sono rappresentati dai migliori ristoranti della zona. Con riferimento al prossimo esercizio, ROSSI & NERI redige le seguenti previsioni:

	Pentole	Padelle	Totale
Volumi	20.000	15.000	35.000

 UNIVERSITÀ DI PISA	Corso di ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
	Cognome: _____ Nome: _____	Matricola: _____ Anno di corso: _____	A.A. 2016-17 n. 0

Prezzo di vendita	93€	110€	
Costo unitario MP	24€	26€	
Ore MOD unitarie	2,4h	2,8h	
Costo orario MOD			17,5€
Ore MOD disponibili			92.040h
Costi indiretti fissi			690.300€
Costi indiretti variabili			184.080€

L'azienda è solita allocare i costi indiretti sulla base di un coefficiente di allocazione basato sulle ore MOD disponibili.

- L'azienda riceve da un importante cliente un ordine di 800 pentole al prezzo di 82€. Il cliente richiede materie prime meno pregiate, tanto che l'azienda stima un risparmio sui costi di MP valutabile in 8€ per pentola. Occorre, però, acquistare un nuovo impianto del costo di 15.000€. Si valuti la convenienza economica all'accettazione dell'ordine.
- Il cliente medesimo, subito dopo, modifica la propria richiesta in 2.600 pentole, con le medesime caratteristiche. Questa volta si dichiara disponibile a riconoscere un prezzo pari a 86€. ROSSI & NERI non può ricorrere a produzioni esterne, per cui nel caso la capacità produttiva sia insufficiente dovrà rinunciare alla produzione di padelle. Il costo del nuovo impianto, in questo caso, è pari a 20.000€.

DOMANDA 1

Dettagliare le differenze tra S.n.c. e S.p.A. per quanto riguarda la responsabilità nei confronti dei creditori sociali.

DOMANDA 2

L'azienda ALFACOM S.p.A. opera nel campo delle Telecomunicazioni con una gamma ampia di prodotti:


- reti;
- centrali di commutazione;
- centrali di trasmissione;
- apparecchi telefonici;
- centralini;
- radiomobili.

La ALFACOM opera in due principali mercati (quello europeo e quello nordamericano), progettando, producendo, commercializzando e installando in proprio i sistemi che realizza. La progettazione comprende sia l'hardware che il software, mentre la produzione comprende il montaggio delle piastre, la produzione delle carpenterie metalliche, gli assemblaggi, i cablaggi e i collaudi. Gli attuali criteri di raggruppamento per la determinazione delle unità organizzative sono:

- alto livello: criterio funzionale;
- medio livello: criteri di stabilimento/territorio;
- basso livello (dentro gli stabilimenti): criteri funzionali;

1. Sulla base di queste informazioni raffigurare graficamente una possibile struttura organizzativa dell'azienda ed illustrarne vantaggi e svantaggi.

2. A causa della caduta delle barriere protezionistiche e dell'affermarsi di nuove tecnologie, appaiono improvvisamente sul mercato nuovi concorrenti, particolarmente aggressivi per quanto riguarda i tempi di consegna e l'attenzione alle esigenze del cliente. Inoltre, le nuove tecnologie richiedono rilevanti investimenti fissi che possono essere ripagati solo con volumi produttivi consistenti. Si indichi su quali basi la Alfacom dovrebbe riprogettare la struttura per offrire anch'essa un maggiore livello di servizio e si rappresenti graficamente una nuova possibile struttura organizzativa.

 UNIVERSITÀ DI PISA	Corso di ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
	Cognome: _____ Nome: _____	Matricola: _____ Anno di corso: _____	A.A. 2016-17 n. 0

SOLUZIONE ESERCIZIO 1

Nel corso del 2000 si registrano i seguenti eventi:

- I ricavi delle vendite sono pari a 1500, interamente incassati. Crediti per 40 sono dichiarati inesigibili.

+ ricavi di vendita	1500
+ cassa	1500
- crediti	40
- fondo svalutazione crediti	40

- Gli acquisti per materie prime sono pari a 451. Una quota pari a 30 dei costi di materie prime devono essere capitalizzati come oneri pluriennali.

+ costo acquisto materie	451
- cassa	451

- costo acquisto materie	30
+ costi patrimonializzati	30

- La variazione (EI-RF) del magazzino materie prime è pari a -20, quella del magazzino prodotti finiti (RF-EI) a - 10.

+ RFPF - EIPF = - 10

+ EIMP - RFMP = - 20

Le RF complessive saranno quindi EIMP e PF - 10 + 20 = 140 + 10 = 150

- I costi di manodopera sono pari a 200, tutti pagati.

+ costo manodopera	200
- cassa	200

- I titoli a lungo, acquistati al valore nominale di 390, prevedono interessi attivi pari a 10 pagati a inizio esercizio.

+ Proventi finanziari	10
+ cassa	10


- Il 1-1-2000 viene acquistato un nuovo macchinario con un esborso di 120. Per tale impianto si prevede un utilizzo immediato una vita utile di 10 anni ed una politica di ammortamento a quote costanti.

- cassa	120
+ impianto	120

+ quota ammortamento	12
+ fondo ammortamento	12

- Gli ammortamenti degli impianti presenti in Bilancio nel 1999 sono pari a 20, quelli dei macchinari presenti in Bilancio nel 1999 a 10, quelli relativi alle rimanenti poste a 10.

+ quota ammortamento impianti	20
+ fondo ammortamento impianti	20
+ quota ammortamento macchinari	10
+ fondo ammortamento macchinari	10
+ quota ammortamento oneri pluriennali	10
- oneri pluriennali	10

 UNIVERSITÀ DI PISA	Corso di ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
	Cognome: _____ Nome: _____	Matricola: _____ Anno di corso: _____	A.A. 2016-17 n. 0

- Il rateo attivo si riferisce ad un provento che verrà incassato interamente il 30-6-2000, per un contratto di validità 30-6-1999 / 30-6-2000.

+ proventi 8
+ cassa 16
- rateo attivo 8

- La Società stipula il 30-6-2000 un contratto d'affitto di validità annuale per un importo di 30 con pagamento posticipato.

+ Fitto passivo 15
+ rateo passivo 15

- Le partecipazioni al 31-12-99 consistono in quote di minoranza in varie aziende partecipate che vengono mantenute in portafoglio anche per il 2000.

- Viene disposto un aumento di capitale mediante l'emissione di 50 nuove azioni del valore nominale di 1 euro al prezzo di 1,4.

+ capitale sociale 50
+ cassa 70
+ riserva sovrapprezzo azioni 20

- Le obbligazioni prevedono interessi passivi del 10% e scadono tutte il 31-12-2001.

+ interessi passivi 10
- cassa 10

- Il mutuo, che prevede interessi del 10% verrà rimborsato il 1-1-2001 per l'intero valore di 80.

+ interessi passivi 8
- cassa 8

- L'azienda distribuisce gli utili pregressi come dividendi. Le imposte (40%) verranno pagate a maggio 01.

- utile 60
- cassa 60

+ imposte d'esercizio 300,8 (calcolate sulla base del CE 2000)
+ debiti verso erario 300,8 (calcolate sulla base del CE 2000)

- L'accantonamento al TFR è pari a 70 e non si fanno accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

+ quota TFR 70
+ fondo TFR 70


- Un dipendente va in pensione e percepisce una liquidazione pari a 20.

- cassa 20
- fondo TFR 20

- I crediti vs soci vengono riscossi.


+ cassa 150
- crediti verso soci 150

Determinare Stato Patrimoniale e Conto Economico 2000.

 UNIVERSITÀ DI PISA	Corso di ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
	Cognome: _____ Nome: _____	Matricola: _____ Anno di corso: _____	A.A. 2016-17 n. 0

Conto economico al 31.12.2000		
Valore della produzione	1.498	
+ ricavi di vendita	1500	
+ RFPF - EIPF	(10)	
+ proventi	8	
Costo della produzione	(738)	
Costo acquisto materie	421	
EIMP - RFMP	(20)	
costo manodopera	200	
quote ammortamento	52	
fitto passivo	15	
quota TFR	70	
Reddito operativo		760
Saldo area finanziaria	(8)	
Proventi finanziari	10	
interessi passivi	(18)	
Reddito lordo di competenza		752
Imposte		(300,8)
Reddito netto		451,2

Attivo				Passivo			
	1999	$\Delta 2000$	31-12-2000		1999	$\Delta 2000$	31-12-2000
Crediti vs soci	150	-150	0	Capitale sociale	1000	+50	1.050
Costi patrimon.	0	+30	30	Ris. sovr.	0	+20	20
Impianti	200	+120-12-20 = +88	288	Ris. disponibili	400	0	400
Macchinari	700	-10	690	Ris. indisponibili	100	0	100
Oneri plur.li	100	-10	90	Utile 1999	60	-60	0
				Utile 2000		451,2	451,2
Partecipazioni	170	0	170	Fondo tfr	250	+70-20 = +50	300
Titoli a lungo	390	0	390	Fondo sv. crediti	40	-40	0
Magazzini	140	+10	150	Obbligazioni	100	0	100
Cred. comm.li	210	-40	170	Debiti a lungo	80	0	80
Cassa	70	+1500-451-200+10+ -120+16+70 -10-8-60+ -20+150 = +877	947	Debiti comm.li	108	0	108
Ratei attivi	8	-8	0	Ratei passivi	0	+15	15
Risconti attivi	0	0	0	Risconti passivi	0	0	0
				Debiti vs erario	0	300,8	300,8
Totale	2138		2.925	Totale	2138		2.925

 UNIVERSITÀ DI PISA	Corso di ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
	Cognome: _____ Nome: _____	Matricola: _____ Anno di corso: _____	A.A. 2016-17 n. 0

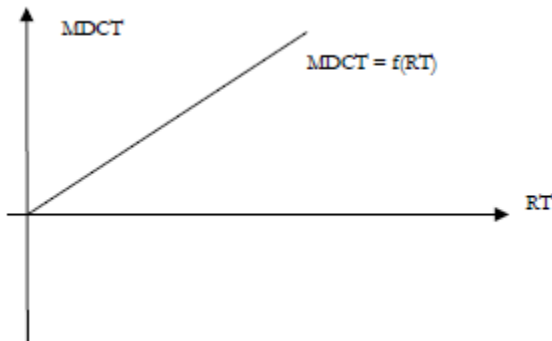
SOLUZIONE ESERCIZIO 2

L'equazione $MDCT=f(RT)$ rappresenta una retta con ordinata all'origine 0 e coefficiente angolare MDC_m .

$$MDCT = RT - CV = \frac{RT - CV}{RT} \times RT = MDC_m \times RT$$

In corrispondenza dell'origine, si ha: $MDCT=0$

Quindi: $RO = MDCT-CF = -CF$



SOLUZIONE ESERCIZIO 3

(1) Valutazione ordine 1.

Valutazione c.p. per il nuovo ordine:

c.p. totale = 92.040 (ore MOD)

c.p. già impiegata per i volumi previsti a budget = $(20.000 \times 0,4) + (15.000 \times 2,8) = 90.000$ (ore MOD)

ore MOD disponibili = 2.040

ore MOD richieste dal nuovo ordine = $800 \times 2,4 = 1.920$

Quindi: esiste c.p. sufficiente.

Esiste convenienza economica all'accettazione del nuovo ordine qualora il MDC generato dal nuovo ordine risulti superiore ai CF incrementali. Poiché il testo riporta che gli unici valori che si modificano sono il prezzo ed il costo dei materiali, possiamo determinare il MDC_u differenziale:

$$\Delta \text{prezzo} = (82-93) = -11\text{€}$$

$$\Delta cv = +8\text{€}$$

$$\Delta MDC_u = -3\text{€}$$


Il nuovo ordine presenta un MDC_u di 3€ inferiore rispetto a quello delle pentole, normalmente vendute.

Il MDC_u per le pentole è:

Prezzo unitario	93
Costi MP	(24)
Costi MOD = $2,4 \times 17,5$	(42)
Costi indiretti variabili = $2,4 \times 2$	(4,8)
MDC_u	22,2

I costi indiretti variabili sono determinati secondo il coefficiente di imputazione di budget:

$$\text{costi indiretti variabili/ore MOD disponibili} = \frac{184.080}{92.040} = 2 \text{ (costi variabili indiretti per ora MOD)}$$

 UNIVERSITÀ DI PISA	Corso di ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
	Cognome: _____ Nome: _____	Matricola: _____ Anno di corso: _____	A.A. 2016-17 n. 0

I costi indiretti fissi non sono rilevanti. Pertanto, il MDC_U del nuovo ordine è: $22,2 - 3 = 19,2\text{€}$
 Quindi:

MDC _U nuovo ordine	19,2
Volumi	800
MDCT incrementale	15.360
Costi fissi incrementali	(15.000)
Risultato differenziale	360

L'accettazione dell'ordine risulta economicamente conveniente, determinando un miglioramento del risultato operativo pari a 360€.

(2) Valutazione ordine 2.

c.p. totale (ore MOD) = 92.040

c.p. impiegata per i volumi previsti a budget = $(20.000 \times 0,4) + (15.000 \times 2,8) = 90.000$

ore MOD disponibili = 2.040

ore MOD richieste dal nuovo ordine = $2.600 \times 2,4 = 6.240$

c.p. mancante = 4.200 ore MOD

Non esiste c.p. sufficiente. Occorre, pertanto, rinunciare alla produzione di padelle per: $4.200/2,8 = 1.500$ unità.

Nella valutazione di convenienza assume rilevanza anche il MDC cui l'azienda rinuncia per le 1.500 padelle.
 Quindi:

Prezzo unitario	110
Costi MP	(26)
Costi MOD = $2,8 \times 17,5$	(49)
Costi indiretti variabili = $2,8 \times 2$	(5,6)
MDC _U	29,4

Il MDC delle pentole del nuovo ordine è:

$$\Delta \text{prezzo} = (86-93) = -7\text{€}$$

$$\Delta \text{costi variabili} = +8\text{€}$$

$$\Delta MDC_U = +1\text{€}$$


$$MDT_U \text{ pentole} = 22,2\text{€}$$

$$MDC_U \text{ nuovo ordine} = 22,2 + 1 = 23,2\text{€}$$

Quindi:

MDC _U nuovo ordine	23,2
Volumi	2.600
MDCT incrementale	60.320
MDCT cessante = $1.500 \times 29,4$	(44.100)
Costi fissi incrementali	(20.000)
Risultato differenziale	(3.780)

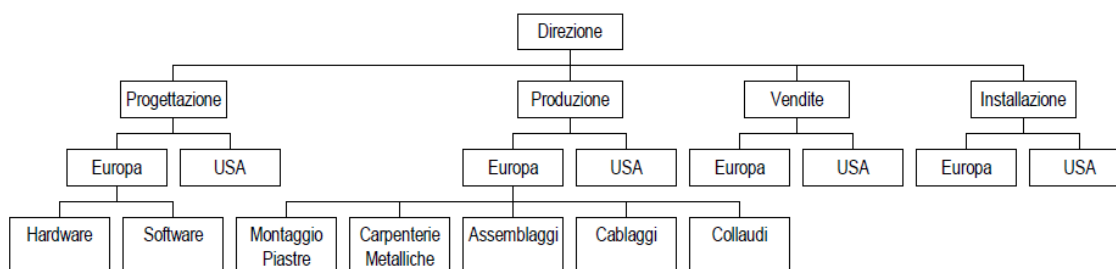
L'accettazione dell'ordine non è economicamente conveniente.

 UNIVERSITÀ DI PISA	Corso di ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
	Cognome: _____ Nome: _____	Matricola: _____ Anno di corso: _____	A.A. 2016-17 n. 0

DOMANDA 1 Vedere Dipensa MOD_1.

DOMANDA 2

1. Sulla base di queste informazioni raffigurate graficamente una possibile struttura organizzativa dell'azienda ed illustratene vantaggi e svantaggi.



Una struttura di questo genere permette di perseguire obiettivi di efficienza nell'ambito di ciascuna funzione, in particolare ottenendo elevata profondità delle competenze specifiche di ciascun ambito. La suddivisione geografica al secondo livello risulta indispensabile per gestire una struttura ampia e complessa; proprio la rigida suddivisione è però un limite di questa struttura, che corre il rischio di separare troppo le varie funzioni, perdendo efficacia a causa della complessità del coordinamento.

2. Si indichi su quali basi la Alfacom dovrebbe riprogettare la struttura per offrire anch'essa un maggiore livello di servizio e si rappresenti graficamente una nuova possibile struttura organizzativa. Si dica infine in che misura tale riprogettazione potrebbe richiedere un cambiamento di strategia e se ne indichi la direzione.

La nuova pressione competitiva richiede, da un lato, maggior capacità di adeguarsi alle esigenze dei clienti, mentre dall'altro comporta la concentrazione della produzione in un numero limitato di siti per raggiungere i volumi produttivi che consentono di ripagare gli investimenti necessari. Di conseguenza è necessario organizzare l'azienda prima di tutto per divisioni, in base alle varie linee di prodotto, che si occupino della progettazione e dei rapporti con i clienti. Per quanto riguarda la produzione, invece, è ipotizzabile il mantenimento dell'unità funzionale al primo livello, per poi suddividerla per linee di prodotto, ognuna concentrata in un unico sito produttivo, al fine di ottenere i massimi volumi produttivi possibili. A livello di stabilimento, infine, è ragionevole mantenere un'organizzazione funzionale. Data la pressione competitiva, potrebbe rivelarsi necessario adottare una strategia di razionalizzazione dell'offerta, differenziazione e focalizzazione, sfruttando al meglio le competenze tecnologiche possedute.

